



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 1 luglio 2016

Pref. Franco Gabrielli
Capo della Polizia
Direttore Generale P.S.
Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
R o m a

Prot.: 7.6/561/2016/fr

Oggetto: Immigrazione e gestione dell'accoglienza sul territorio

L'aumento esponenziale degli approdi di immigrati sulle nostre coste, anche a seguito delle operazioni di soccorso e salvamento effettuate nelle acque del mediterraneo, sta mettendo a dura prova la tenuta dell'apparato di intervento e gestione dell'accoglienza.

Invero, gli arrivi di immigrati si susseguono, senza soluzioni di continuità, in una successione emergenziale, mettendo a dura prova qualsiasi pianificazione degli interventi e programmazione dei servizi.

Detta situazione espone a stressanti carichi di lavoro il personale addetto agli Hotspot e ai trasferimenti degli immigrati nelle destinazioni finali di accoglienza, mettendo a dura prova la resistenza dei mezzi e la logistica degli uffici territoriali.

Poiché appare ragionevole ritenere che questo stato di cose perdurerà nel tempo, riteniamo urgente ed indifferibile un intervento del Dipartimento della P.S., nell'ambito delle sue prerogative di coordinamento delle attività di Pubblica Sicurezza, finalizzato a gestire al meglio una situazione che attualmente grava quasi esclusivamente sulla Polizia di Stato.

Ci rivolgiamo, pertanto, a Lei affinché, nella spiegata qualità di Direttore Generale della Pubblica sicurezza, possa valutare la possibilità di emanare direttive allo scopo di uniformare e ottimizzare, sul territorio, la gestione del problema dell'immigrazione.

Ciò, a nostro avviso, potrebbe utilmente avvenire attraverso la previsione di un coordinamento delle attività esercitato dagli uffici territoriali del Governo. Al riguardo, i comitati territoriali per l'ordine e sicurezza pubblica potrebbero essere la sede naturale in cui ricercare ogni utile intesa affinché i carichi di lavoro connessi alla gestione del problema immigrazione possano essere adeguatamente ripartiti tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.

In verità, alcuni Questori hanno, già, intrapreso iniziative in tal senso, con positivi riscontri e corrispondenze a livello di Prefettura e delle altre forze di Polizia. Si tratta di singoli esperimenti che hanno, tuttavia, prodotto l'apprezzabile risultato di distribuire carichi di servizio altrimenti insopportabili.

Ad avviso di chi scrive, appare opportuno sperimentare ed estendere dette esperienze soprattutto in alcune realtà, ove la necessità di affrontare i problemi migratori sta pregiudicando i diritti del personale e la capacità operativa degli altri settori dell'attività di Polizia, mettendo a dura prova la tenuta del sistema della sicurezza pubblica e dei servizi al cittadino.

Conoscendo la Sua sensibilità e l'impegno che profonde per la migliore funzionalità dell'Amministrazione, ma anche del benessere del personale, resto in attesa di un cortese e sollecito riscontro inviando cordiali saluti e sensi di rinnovata stima.

Il Segretario Generale
Felice Romano